

# Consorzio per la Bonifica della Capitanata

## Foggia

### DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 79 DEL 07/03/2024

**OGGETTO:** D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n. 2386 del 21.12.2018 - D.D.S. n. 404/075 del 24.12.2018. "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza della Strada Provinciale 42 bis". CUP: J12H18000330002. CIG: 9431442028. Modifica disciplinare regolante i rapporti Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche – Consorzio per la Bonifica della Capitanata ed approvazione nuovo Quadro Economico.

### IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con delibera della propria giunta n°2386/2018 ha approvato il Programma Regionale degli Interventi per l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per la risorsa idrica" da realizzare a cura dei Consorzi di Bonifica a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 25/2016);
- la Regione Puglia, con D.D.S. n°404/705 del 24/12/2018, ha individuato il Consorzio per la Bonifica della Capitanata come soggetto beneficiario del programma regionale citato ed ha ammesso a finanziamento n°16 interventi tra i quali ricade anche il progetto "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza della Strada Provinciale 42 bis", per l'importo complessivo di € 2.100.000,00;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1139 del 25/02/2019 è stato nominato RUP per l'intervento in oggetto l'Ing. Giuseppe Di Nunzio, Vice Direttore dell'Area Ingegneria;
- la struttura tecnica dell'Ente ha provveduto a redigere il progetto esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo di €. 2.100.000,00, il cui quadro economico, è il seguente:

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
A1	Importo totale lavori soggetti a ribasso	€.	1.374.756,08	
A2	Oneri della sicurezza non compresi nei prezzi di stima	€.	<u>13.506,81</u>	
A3	<b>Importo complessivo lavori</b>	<b>€.</b>	<b><u>1.388.262,89</u></b>	<b>1.388.262,89</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B1	Imprevisti	€.	112.927,74	
B2	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€.	80.705,00	
B3	Spese generali 15% di A3	€.	208.239,44	

	(di cui €. 180.474,18, pari al 13%, a favore del Consorzio e €. 27.765,26, pari al 2%, per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016)			
B4	Spese per analisi chimico-fisiche del terreno	€.	1.333,33	
B5	Spese per indagini geologiche	€.	2.311,83	
B6	I.V.A 22% (A3 +B4+B5)	€.	<u>306.219,77</u>	
	<b>Importo complessivo somme a disposizione Amm.ne</b>	€.	<u><b>711.737,11</b></u>	<u><b>711.737,11</b></u>
	<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	€.		<b>2.100.000,00</b>

- il progetto è stato verificato ai fini della validazione dall'ing. Nicola Scattarelli con verbale n°11/2022 del 03.10.2022 (nominato responsabile del gruppo di verifica con Ordine di Servizio n° 51 del 15.11.21), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°50/2016;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 267 del 25/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento;
- con Determina Presidenziale n. 344 del 12/12/2022 i lavori in argomento sono stati aggiudicati alla ditta TABANELLI PRIMO SRL, con sede in Parco Sopim Ex Ajnomoto Snc, 71043 Manfredonia (FG), per l'importo contrattuale di € 1.218.983,43 al netto del ribasso del 12,3134% della stessa offerto in sede di gara;
- con Determina Presidenziale n. 178 del 04/07/2023, ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.172 del 01.08.2023, è stato approvato il quadro economico rideterminato a seguito di gara, approvato successivamente anche dalla Regione Puglia- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Risorse Idriche, con Atto Dirigenziale n.157 del 19.09.2023, con la seguente articolazione:

	<b>Nuovo Quadro Economico</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO DEL 12,3134%</b>	€.	1.205.476,62	
	Oneri della sicurezza non compresi nei prezzi di stima	€.	13.506,81	
	Sommano Lavori e Sicurezza	€.	<b>1.218.983,43</b>	1.218.983,43
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
	Eventuali imprevisti	€.	88.927,74	
	Imprevisti	€.	80.705,00	
	Spese generali 13% di €. 1.388.262,89	€.	180.474,18	
	Art. 113 D.Lgs.50/2016 2% di €. 1.388.262,89	€.	27.765,26	
	Sorveglianza archeologica degli scavi	€.	24.000,00	
	Rivalsa IVA	€.	293.822,39	
	<b>Sommano somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	€.	<b>695.694,56</b>	695.694,56
	<b>Sommano</b>	€.		1.914.678,00
	<b>Economie</b>			185.322,00
	<b>TOTALE</b>			<b>2.100.000,00</b>

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 35/075 del 03.03.2022 si è provveduto ad approvare il “Disciplinare” regolante i rapporti tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche – ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, quale soggetto beneficiario dell’attuazione dell’intervento in questione, con il quale il Consorzio si è impegnato alla puntuale osservanza di quanto nello stesso riportato;
- con D.G.R. n. 1531 del 06.11.2023 è stato adottato il Regolamento Regionale “Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi, previsti nella Legge Regionale n. 4/2012”;
- il predetto regolamento trova applicazione, ai sensi dell’art.5, anche agli interventi in corso di realizzazione, previa integrazione dei disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento;
- con nota prot. n. 36176 del 23.01.2024, acquisita al protocollo consortile con n.1828 in pari data, la Regione Puglia- Dipartimento Bilancio e Affari Generali ed Infrastrutture- Sezione Risorse Idriche, ha trasmesso l’Atto Dirigenziale n.4 del 18.01.2024 di recepimento del Regolamento Regionale adottato con D.G.R. n. 1531/2023 recante modifiche agli art. 8 e 9 dei disciplinari vari approvati, invitando i consorzi ad adeguare i quadri economici di tutti i progetti finanziati nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;
- con il recepimento dell’Atto Dirigenziale n.4 del 18.01.2024 il disciplinare regolante i rapporti Regione Risorse Idriche- Consorzio approvato con A. D. n. 35/075 del 03.03.2022 viene modificato negli atti n. 8 e 9 come segue:

#### **Art. 8 - Spese ammissibili**

1. *L’importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l’importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:*
  - a. *lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell’intervento e funzionali alla sua piena operatività;*
  - b. *acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell’opera nei limiti di quanto previsto ai successivi punti e) ed f) del comma 2;*
  - c. *indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc ...) finalizzati all’esecuzione delle opere;*
  - d. *spese generali;*
  - e. *costi diretti per il personale (in via eventuale).*
2. *Le spese generali, di cui al paragrafo 1 lett. d), comprendono le seguenti voci di cui alla sezione “Somme a disposizione della stazione appaltante” del quadro economico di progetto (art.16 DPR 207/2010), e che qui si riportano integralmente:*
  - *spese necessarie per attività preliminari, rilievi, accertamenti e indagini;*
  - *spese di gara (eventuali commissioni aggiudicatrici);*
  - *spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d’appalto, dal collaudo tecnico-amministrativo, dal collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.*
  - *spese tecniche per:*
    - *progettazione dell’opera,*

- direzione lavori,
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione,
- assistenza giornaliera e contabilità,
- collaudi tecnici,
- collaudo tecnico-amministrativo,
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo al responsabile del procedimento e spese di verifica e validazione;
- redazione delle relazioni geologiche;
- incentivo tecnico di cui all'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 nella misura corrispondente alle prestazioni del personale dipendente del Consorzio, subordinatamente alla vigenza della specifica disciplina regolamentare della stazione appaltante;

**a.** Tali spese generali saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

<u>Importo lavori posto a base di gara</u>	<u>Percentuale massima ammissibile</u>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

**b.** Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00;

**c.** Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione;

**d.** Gli incentivi, rientranti nella percentuale complessiva delle spese generali di cui al precedente punto a), sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023.

**e.** Spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile e di quanto previsto al successivo punto f);

**f.** Spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;

**g.** Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).

3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario successivamente al 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
5. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
8. Gli eventuali costi diretti per il personale, di cui alla lettera e) del precedente comma 1, sono riconoscibili, nel caso in cui l'operazione comprenda appalti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia di cui all'art.4, lettera a) della direttiva 2014/24/UE, nella misura massima forfettaria prevista dall'art.2, co.4 del Regolamento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1531 del 06/11/2023. La rendicontazione avviene mediante forma semplificata di cui all'art 68 bis comma 2 e seguenti del Reg.(UE) n. 1303/2013, così come introdotto dall'art.272 punto 30 del Reg.(UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018.
9. Nel caso in cui l'operazione comprenda appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di cui all'articolo 4, lettera a), della direttiva 2014/24/UE (appalti sopra soglia comunitaria), è prevista la possibilità di richiedere il rimborso di somme a titolo di costi diretti per il personale sostenuti dal Beneficiario in relazione alle attività previste dall'operazione, nella misura massima prevista dall'art.2, co. 6 del Regolamento. La rendicontazione avviene mediante i costi reali ed il Consorzio è tenuto a conservare in originale e fornire a richiesta tutti i giustificativi di spesa idonei.
10. Tali somme verranno erogate con le modalità di cui al successivo Art. 9.

#### **Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
  - attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (d.lgs. n.36/2023);
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
- Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo, a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
  - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
  - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
  - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;

- comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - presentazione di domanda di pagamento.
- Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
    - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
    - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
  - Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
    - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
    - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
    - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
2. In occasione della domanda di pagamento finale potranno essere richieste le somme previste a titolo di costi diretti per il personale, di cui alla lett. e) del precedente art. 8 comma 1, così come indicate nel quadro economico dei lavori e come previsto dai commi 9 e 10 del precedente art. 8.
  3. La richiesta di saldo, con la relativa documentazione, deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il 30/06/2025, pena la revoca del finanziamento.
  4. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge;
  5. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
  6. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
- a seguito delle modifiche agli artt. 8 e 9 del disciplinare innanzi riportate, il quadro economico dell'intervento risulta articolato come segue:

<b>A</b>		<b>LAVORI</b>				
	1	Importo lordo lavori	€.	1.388.262,89		
	2	Oneri della sicurezza non compresi nei prezzi di stima	€.	<u>13.506,81</u>	13.506,81	
	3	Resta importo lavori soggetto a ribasso	€.	1.374.756,08		
	4	A detrarre ribasso d'asta del 12,3134%	€.	<u>169.279,46</u>		
	5		€.	<b><u>1.205.476,62</u></b>	<u>1.205.476,62</u>	
<b>IN</b>		Importo netto contrattuale	€.		<b><u>1.218.983,43</u></b>	1.218.983,43
<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	€.			
	B1	Acquisizione aree e occupazioni temporanee	€.		80.705,00	
	B2	Imprevisti	€.		88.927,74	
		<b>Spese di gestione:</b>				
	<b>a)</b>	<b>Spese Generali</b>				
	a.1)	Incentivo 2% (art. 45 del d.lgs. n. 36/2023) su A1+B1	€.	29.379,36		
	a.2)	Indagini propedeutiche alla progettazione: analisi chimico-fisiche (comprensive di I.V.A.)	€.	1.626,66		
	a.3)	Sondaggi geologici (comprensive di I.V.A.)	€.	2.820,43		
	a.4)	Sorveglianza archeologica degli scavi (comprensivo I.V.A.)	€.	28.987,20		
	<b>b)</b>	<b>Costi diretti del personale 10% su A1+B1</b>	€.	<u>146.896,79</u>		
		<b>Totale spese di gestione a)+b)</b>	€.	<b><u>209.710,44</u></b>	209.710,44	
	B3	I.V.A. 22% su (IN+B2)	€.		<u>287.740,46</u>	
		<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	€.		<b><u>667.083,64</u></b>	<u>667.083,64</u>
		<b>TOTALE</b>	€.			<b>1.886.067,08</b>
		<b>Economie</b>	€.			<u>213.932,92</u>
		<b>IMPORTO DI CONCESSIONE</b>	€.			<b><u>2.100.000,00</u></b>

Tanto premesso e stante l'urgenza di ottemperare a quanto richiesto dalla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, con nota prot. n. 34176 del 23.01.2024, acquisita a protocollo consortile n. 1828 del 23.01.2024;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

#### **DETERMINA**

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare le modifiche agli artt. 8 e 9 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nella formulazione disposta con Atto Dirigenziale n.4 del 18.01.2024 e riportata integralmente nel corpo del presente provvedimento;
- di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito delle modifiche apportate al disciplinare dell'intervento e riportato nel corpo del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio dell'Ente.

La presente determinazione, avente carattere d'urgenza per le motivazioni indicate in premessa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio d'Amministrazione.

IL SEGRETARIO  
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 08/03/2024.

IL SEGRETARIO  
(avv. Fabio Rubino)